



Empire Fields Stadium
**Un vera novità in
America Settentrionale**

Il nuovo palco ad arco a tutto sesto
Sobrio e flessibile

Expo 2010 Shanghai

Il palco per un mondo intero



Isabelle C. Nüssli

L'anno dei grandissimi eventi

Il 2010 è stato l'anno dei grandi eventi: i Giochi Olimpici Invernali a Vancouver, l'Esposizione Mondiale a Shanghai, i Campionati del Mondo di Calcio FIFA in Sudafrica, i Commonwealth Games a Delhi e i Giochi Equestri Mondiali in Kentucky. Raramente in passato si è delineata una costellazione tale di grandi eventi internazionali ed è stata anche unica la nostra opportunità di partecipazione a tutti questi progetti in cui abbiamo apportato a pieno regime la gamma dei nostri servizi.



Daniel Cordey

La fiducia della nostra clientela è molto importante per noi ed è ciò che dà motivazione quando percepiamo che il lavoro dei nostri team trova riscontro su scala internazionale, a prescindere dalle barriere culturali, linguistiche o geografiche. Sicuramente la nostra filosofia apporta un notevole contributo, in quanto cerchiamo di ancorare le forze lavoro e le risorse locali in seno ai nostri progetti, al fine di acquisire un elevato livello di know how ed accettazione nei confronti del nostro operato.

Per NUSSLI il 2010 è stato anche un anno di cambiamenti nel quadro direttivo: Daniel Cordey, CEO Market e Urs Schönholzer, CEO Operations, due collaboratori di lunga data ed ampia esperienza, condividono l'attività direttiva del gruppo. Dopo 30 anni, Heinrich J. Nüssli ha conferito la responsabilità strategica a sua moglie Isabelle C. Nüssli.



Urs Schönholzer

Siamo particolarmente lieti di poter dimostrare anche nel corso del prossimo anno, per progetti di maggiore e minore portata, che la Vostra fiducia in noi riposta è un ottimo investimento.

Isabelle C. Nüssli
Membro e Segretaria Generale
del Consiglio d'Amministrazione

Daniel Cordey
CEO Market

Urs Schönholzer
CEO Operations e Membro
del Consiglio d'Amministrazione

INTERVISTA	
Empire Fields Stadium	03-04
Casa Alemanna	05

RAPPORTI	
Nuovo palco ad arco	
a tutto sesto	06
Moto GP Aragona	07
Beach volley Klagenfurt	07
Botticelli al Museo Städel	08
Salone dell'Auto Parigi	08
Padiglione FAO	09
Padiglione SUVA	09
Commonwealth Games	10
Volkswagen presso NAIAS	10
Giochi Olimpici Invernali	11
Festival Kreuzgang	11

COVER STORY	
Expo 2010	12-13

IMPRESSIONI 2010	14-15
------------------	-------

RESOCONTO	
Campionati del Mondo FIFA	16-17
Campionati del Mondo di Hockey su ghiaccio IIHF	18
Giochi Equestri Mondiali	19

SCORCI FUTURI	20
---------------	----

SITI

NUSSLI è rappresentata attraverso società nazionali, filiali, nonché uffici di distribuzione e progettazione in:

Svizzera: Hüttwilen (Sede principale), Lyss // **Germania:** Roth (Norimberga), Ludwigsfelde (Berlino), Gießen // **Austria:** Wels // **Italia:** Torino // **Spagna:** La Roca del Vallès (Barcellona), Valencia, Fuente el Saz de Jarama (Madrid) // **Gran Bretagna:** Basingstoke // **USA:** Mooresville (IN), Tampa (FL), Miami (FL) // **Canada:** Vancouver // **Cina:** Shanghai // **India:** Nuova Delhi // **Emirati Arabi Uniti:** Abu Dhabi // **Qatar:** Doha

COLOFONE

Editore
Gruppo NUSSLI, Hüttwilen
Fotografia prima pagina
Jan Siefke
Redazione
Karin Ruhland
karin.ruhland@nussli.com
Layout/Elaborazione immagini
easyscan, San Gallo

nussli.com



Una vera novità in America Settentrionale

In soli tre mesi NUSSLI ha realizzato l'Empire Fields Stadium di Vancouver (una sede di gioco alternativa), creando così 27.500 posti per il pubblico. Il motivo per cui lo stadio temporaneo di football non ha nulla da invidiare ad una costruzione permanente per quanto concerne atmosfera, comfort dei posti, visibilità e sicurezza viene illustrato dal project manager Florian Weber nel corso dell'intervista.

up'date: Qual è stato l'obiettivo alla base della realizzazione dell'Empire Fields Stadium?

Florian Weber: Questo stadio temporaneo è sorto per offrire una valida alternativa al vero e proprio stadio. Il BC Place Stadium di Vancouver attualmente è in fase di completo restauro. Nel frattempo i BC Lions e i Vancouver White Caps disputano le loro partite in casa presso il temporaneo Empire Fields Stadium.

up'date: L'Empire Fields Stadium con 27.500 posti a sedere è stato realizzato nel giro di

soli tre mesi. Una tempistica di costruzione così breve non va a discapito della qualità?

Florian Weber: No, lo stadio temporaneo è stato realizzato ai sensi delle norme e prescrizioni edili canadesi. Comfort e sicurezza sono di prima classe. Rispetto alle costruzioni permanenti, i costi e la tempistica di realizzazione sono incredibilmente ridotti. Mai prima d'ora in America Settentrionale era stato costruito uno stadio temporaneo con questa capacità di spettatori in un tempo così breve.

up'date: Qual è stato il compito preciso di NUSSLI?

Florian Weber: L'incarico annoverava, oltre alla fornitura ed allestimento dei singoli moduli, anche la pianificazione, l'ingegnerizzazione ed el design. Abbiamo utilizzato circa 2.500 tonnellate di materiale. Oltre ai normali posti per spettatori sono stati realizzati anche Lounge VIP, nonché spazi per la stampa ed i media. Il rivestimento della costruzione, la corrente elettrica, il sistema audio, l'impianto di illuminazione dello stadio e d'emergenza hanno

rappresentato ulteriori elementi della nostra opera complessiva.

up'date: Per quanto tempo l'Empire Fields Stadium verrà utilizzato come stadio alternativo?

Florian Weber: Si prevede che lo stadio BC Place di Vancouver sarà in opera di restauro fino all'estate 2011. Nel corso di questa fase costruttiva i BC Lions (Canadian Football-Team) ed in seguito anche i Vancouver Whitecaps (Major League Soccer-Team) giocheranno presso l'Empire Fields Stadium che abbiamo appositamente realizzato.



“Quando abbiamo effettuato il bando di gara per la costruzione dell’Empire Fields, NUSSLI ha dimostrato con chiarezza di essere la migliore ditta appaltatrice tra tutte quelle che avevano risposto”, ha dichiarato Howard Crosley, Direttore Generale di BC Place.

“Sapevamo che si trattava di un incarico esigente con una tempistica ristretta, ma il fatto che sia stato realizzato in 111 giorni giusti, assemblato in maniera così professionale con risultati eccellenti, mette in risalto le capacità di NUSSLI. L’unicità di questo stadio temporaneo ha ammaliato l’immaginazione del pubblico ed ha raccolto nient’altro che commenti positivi. NUSSLI ha portato a termine il proprio incarico con responsabilità e siamo molto lieti dei risultati raggiunti.”

Howard Crosley, Direttore Generale di BC Place

up’date: Qual è il riscontro dei tifosi in merito allo stadio?

Florian Weber: Gli spettatori elogiano ed amano la nuova arena sportiva. La particolare atmosfera con le due punte dei “Lions” sullo sfondo fa battere con maggiore intensità i cuori canadesi. Anche Bryan Adams nel corso del suo concerto presso l’Empire Fields Stadium il 21 agosto 2010 non ha potuto che trovare motivo di congratulazioni per lo stadio.

up’date: Che cosa accadrà all’Empire Fields Stadium quando verranno ultimate le opere di restauro del BC Place?

Florian Weber: Quando saranno ultimati i lavori di restauro e la nuova copertura del BC Place

Stadium, lo stadio temporaneo verrà rimontato; le luci dello stadio ed i prati artificiali valorizzeranno le luci dello stadio i prati artificiali valorizzeranno l’Empire Field. Il materiale dato a noleggio verrà poi utilizzato per il successivo progetto.

up’date: NUSSLI ha già realizzato progetti simili in Canada?

Florian Weber: Per i Giochi Olimpici Invernali 2010 di Vancouver sono state fornite sia infrastrutture per eventi che padiglioni. Grazie a questo progetto abbiamo potuto evidenziare la nostra competenza nell’ambito delle costruzioni di stadi temporanei e modulari nonché l’eccellente idoneità dei nostri materiali.

La mostra itinerante è “on the road” in America del Sud

Da aprile 2010 fino ad agosto 2011 in 13 paesi dell’America Latina si svolge una mostra itinerante all’interno di un particolare padiglione espositivo prodotto dalla ditta NUSSLI: grazie ad una raffinata architettura, l’itinerante “Casa Alemana” presenta, su iniziativa del Ministero Federale dell’Economia e Tecnologia (sigla tedesca: BMWi) e del Ministero Federale delle Comunicazioni, Edilizia e Sviluppo Urbano (BM-VBS), le più recenti innovazioni che la Germania offre in veste di principale attore del mercato internazionale nell’ambito delle energie rinnovabili e dell’efficienza energetica. Martin Joos, Direttore della distribuzione allestimento di fiere e mostre, illustra nel corso dell’intervista i punti salienti di questo progetto.

up’date: Qual è l’obiettivo della “Casa Alemana” (“Casa Tedesca”) in America Latina?

Martin Joos: L’idea del padiglione è quella di mostrare in loco le più recenti innovazioni ed i più attuali sviluppi degli ingegneri tedeschi. Da vicino e direttamente: in pratica toccando con mano le energie rinnovabili

e le tecnologie per l’efficienza energetica. Questa è la pretesa del padiglione mobile.

up’date: Quali sono state le responsabilità di NUSSLI in seno al progetto?

Martin Joos: Ci siamo accollati la responsabilità della produzione e della gestione del progetto,



nonché della logistica. Grazie a due collaboratori di grande esperienza siamo presenti in ogni città al fine di garantire un allestimento ed uno smontaggio senza alcun intoppo, lavorando fianco a fianco degli assistenti locali. Oltre alla produzione del padiglione, nelle nostre mani si trova anche l'intera logistica del trasporto per via marittima e terrestre, il che include, naturalmente, anche le formalità doganali, spesso molto complicate.

up'date: Come è concepita l'unità espositiva?

Martin Joos: La superficie espositiva ad allestimento com-

pleto ammonta a 81 metri quadri e denota il carattere di una superficie d'incontro. Al di sopra si trovano due container espositivi, un container spaziale ed un container tecnico con un volume di 33 metri cubici ciascuno. Acciaio e legno sono i materiali costruttivi di preferenza. Questa interessante costruzione è coperta da un tetto a membrana.

up'date: Qual è l'oggetto dell'esposizione?

Martin Joos: Il punto focale evidenzia che il padiglione non necessita di approvvigionamento energetico dall'esterno, nonostante le diverse condizioni

climatiche che si possono riscontrare anche in America Latina, bensì, idealmente, è in grado di rilasciare energia, grazie ad uno standard di Casa Passiva di uno dei due container. Tutto ciò è reso possibile anche grazie l'impianto fotovoltaico di elevata modernità ed agli eccellenti materiali isolanti. Il padiglione, in determinate condizioni, è praticamente una casa energy plus.

up'date: Quali sono i segmenti target dei Ministeri Federali BMWi e BMVBS con il padiglione "Casa Alemana"?

Martin Joos: Grazie alla sua mobilità, la piattaforma espo-

sitiva raggiungerà un ampio pubblico specializzato di tutto il continente sudamericano convincendolo delle innovazioni nel settore energetico.

up'date: Quali sono le tappe della "Casa Alemana"?

Martin Joos: Il padiglione si muove all'interno del Roadshow, passando per 13 paesi e fermandosi a San Paolo, Montevideo, Asunción, Buenos Aires, Santiago de Chile, Santa Cruz, Lima, Quito, Bogotá, Caracas, San José, Città del Guatemala e Città del Messico.



Il nuovo palco ad arco a tutto sesto: sobrio e flessibile

Coloro che desiderano porre davvero in rilievo grandi artisti necessitano di un palco che metta al centro dell'attenzione gli interpreti e la musica. Con il nuovo palco ad arco a tutto sesto, NUSSLI ha sviluppato una tecnica di costruzione di palchi che adempie più che mai a questa esigenza: la funzionalità e l'architettura sono convincenti, mentre gli elementi flessibili della costruzione lasciano molto margine al design del palco. Il metodo di allestimento è sorprendentemente snello, riuscendo tuttavia a soddisfare

a pieno titolo tutte le norme di sicurezza a livello nazionale quanto internazionale. Grazie a teloni trasparenti, il nuovo palco ad arco a tutto sesto acquisisce una leggerezza non nota fino al giorno d'oggi. Assicura la completa attenzione rivolta all'artista e la piena efficacia dello spazio circostante, come ad esempio, nell'impiego del palco ad arco a tutto sesto di fronte al Duomo di Colonia (immagine in basso) oppure all'edificio del Reichstag a Berlino (immagine a destra).



Premiere della Coppa del Mondo riuscita con ottimo risultato



Per la prima volta il Motorland d'Aragona nel Nord Est della Spagna è stato teatro di una competizione all'interno della Coppa Mondiale di Motociclismo. Il circuito di Alcañiz rappresenta elevate difficoltà tecniche per piloti e grazie ad un percorso ricco di attrattive ammalia particolarmente gli spettatori. I professionisti del motociclismo hanno lottato duramente in diverse corse di diverse classi al fine di aggiudicarsi il Gran Premio A-Style di Aragona. NUSSLI ha realizzato circa 35.000 posti temporanei per

spettatori lungo la pista, nonché una piattaforma per disabili. L'incarico annoverava, altresì, un numero elevato di postazioni per commentatori, passerelle e torri pubblicitarie. Grazie al team di NUSSLI, il materiale modulare per le tribune ed altre costruzioni è stato trasportato su autosnodati provenienti da Madrid, Valencia, Siviglia in Spagna, da Roth in Germania e da Hüttwilen in Svizzera per poi essere impiegato ad Aragona nel giro di un solo mese, grazie all'ausilio di un'équipe internazionale. ■

Divertimento alla massima potenza con il Grand Slam A1 Beach Volley

Divertimento senza limiti a Klagenfurt presso il Lago di Wörth: 36 nazioni, 186 squadre, 200 partite su sei campi e 100.000 tifosi elettrizzati. Il bilancio del Grand Slam A1 Beach Volley evidenzia cifre spettacolari. E' già la decima volta che NUSSLI realizza tutte le strutture temporanee contribuendo alla vera riuscita dell'evento.

Gli organizzatori del Grand Slam A1 Beach Volley hanno riposto per la decima volta la loro fiducia nelle mani degli esperti di NUSSLI che, con un'équipe già "rodada", hanno allestito tutte le strutture temporanee in sole tre settimane di lavoro a ritmo sostenuto. Al centro del proget-

to si trovava la tribuna principale con 5.000 posti a sedere, disposta ad U, creando una vera sensazione da stadio. Una tribuna VIP coperta garantiva il posto a 1.650 spettatori. Le terrazze VIP e sul lago hanno dato vita a particolari momenti dall'atmosfera unica nel suo genere. Inol-

tre, grazie a diverse pedane e a due costruzioni video, si sono modellate ottime condizioni per i media e gli sponsor.

La logistica, curata in tutti i suoi dettagli, ha permesso l'inserimento di container ad uso ufficio e toilette all'interno delle tribune, garantendo un note-

vole risparmio di spazio. Inoltre, la costruzione di una piattaforma sul lago ha rappresentato anch'essa una particolare sfida. Complessivamente NUSSLI ha utilizzato 1.400 tonnellate di materiale. Lo smontaggio di tutti gli allestimenti non è durato più di due settimane. ■



Foto: Horst Neif



Foto: Ranz

Arte immortale messa in scena con particolare espressione

Le opere leggendarie di Sandro Botticelli non necessitano di alcuna scena poiché le rappresentazioni femminili – tuttora impareggiabili – del talentuoso genio rinascimentale suscitano particolare fascino già di sé. Nella realizzazione dell'architettura espositiva presso il Museo Städel di Francoforte, NUSSLI ha voluto sottolineare specialmente l'effetto vitale delle immagini grazie ad una chiara configurazione spaziale. La superficie espositiva si estendeva per oltre 1.400 metri quadrati. Nelle complesse costruzioni lignee sono state integrate vetrine e panchine. L'allestimento in loco, incluse tutte le opere preliminari, non ha richiesto più di una settimana di lavoro. Complessivamente l'esposizione ha registrato un'affluenza di 334.000 visitatori. ■



Auto-Showtime a Parigi

NUSSLI ha partecipato al Salone dell'Auto di Parigi apportando due progetti piuttosto pretenziosi. Volkswagen voleva creare infrastrutture convincenti per la serata del gruppo automobilistico precedente la fiera, rispettando l'autentico design VW. Oltre ad un palco di 70 metri di larghezza, gli ospiti internazionali sono stati colpiti da uno schermo matrix della

stessa larghezza, alto 6 metri, che ha fornito un'indimenticabile messa in scena del mondo del marchio VW. Particolarmente complessa è stata la costruzione di una rampa sulla quale il costruttore automobilistico presentava autoveicoli secondo un sofisticato sistema di coreografie speciali.

Con l'allestimento dello stand BMW, NUSSLI ha evidenziato

le sue capacità di know how su incarico del produttore premium di Monaco: con l'ardesia naturale ed il legno sono stati impiegati materiali particolarmente eleganti all'interno dello stand di 2.100 metri quadrati. Superfici espositive rotanti ed un segmento di pista con curve ripide sono stati di particolare effetto nella presentazione dei più recenti modelli BMW. Un

sofisticato progetto di illuminazione con 50 metri di strisce in LED e 77 punti luce ha garantito un'impressione ottica duratura.

Entrambi i progetti hanno richiesto da parte di NUSSLI una grande abilità logistica: il materiale è arrivato con 135 camion da diverse parti d'Europa ben coordinate. ■



Foto: Amanda Holmes



Un tocco moderno all'interno di uno scenario storico

Con la costruzione del padiglione di ingresso dell'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura delle Nazioni Unite (FAO), NUSSLI ha evidenziato la sua capacità di pieno rispetto delle indicazioni di tempistica e budget unitamente ad un

partner competente. L'edificio antiproiettile in legno, acciaio, vetro e cemento si basa sul progetto dell'architetto Marco Felici ed è stato realizzato in soli tre mesi. Siccome l'edificio doveva adattarsi al paesaggio urbano e storico della zona, il design del

padiglione è stato inserito, con cautela, all'interno del profilo urbano, rispettando minuziosamente le relative disposizioni. Il padiglione di ingresso misura complessivamente dodici per sette metri e presenta un'altezza di quattro metri. Con il suo

carattere luminoso costituisce un tocco ottico moderno in armonia con la struttura paesaggistica circostante. Il padiglione ha ricevuto il romArchitettura Award.



Foto: Renaklinik Bellikon



La piattaforma informativa crea trasparenza

Un'opera persuasiva per avvicinarsi alle esigenze dei cittadini grazie alla realizzazione di un padiglione del tutto particolare: la clinica riabilitativa Bellikon viene gestita dall'Istituto Svizzero per l'Assicurazione contro gli Infortuni (SUVA) che ha progettato di ampliare l'attuale complesso edile. Tuttavia, questa volontà sarà e dovrà essere sostenuta dalla popolazione di Bellikon. SUVA ha deciso di mettere in evidenza tutti i dati del progetto costruttivo, comunicando apertamente con gli abitanti del luogo. Questa è la funzione di un padiglione informativo di quattro piani che fornirà un importante servizio per quattro – sei anni.

L'edificio ha una superficie di 64 metri quadrati ed un'altezza di 10 metri. La costruzione di base è composta da uno scheletro di acciaio. L'esigente architettura si delinea attraverso ampie superfici di vetro e pannelli bianchi della facciata. Grazie alle piante irregolari e sporgenti dei singoli piani, nella facciata si producono superfici asimmetriche e talvolta oblique. La pianificazione e la produzione degli elementi sono state ultimate nel giro di sole quattro settimane. Per la realizzazione dell'edificio – completamente funzionante – ci sono volute altre quattro settimane.

Première in India

Con un'incredibile celebrazione di inaugurazione il 4 ottobre è stato dato il via ai tanto anelati Commonwealth Games in India. NUSSLI ha debuttato con

un incarico di ampia portata nel subcontinente indiano e, grazie a diverse opere overlay, ha proseguito la tradizione di partner di grandi eventi sportivi quali le

Olimpiadi o i Campionati Mondiali.

I Commonwealth Games vantano una lunga storia e comprendono tutti gli stati che un tempo appartenevano o che ancora appartengono al Regno Unito. Al centro della competizione sportiva si trovano discipline note all'interno dei Giochi Olimpici, ma ampliate da altri sport che per tradizione sono connesse al mondo britannico. Per esempio: rugby, cricket o netball.

NUSSLI è stata incaricata in veste di "Overlay Contractor" di realizzare sei location di competizioni chiavi in mano. In questo incarico si annoveravano fornitura, allestimento, manu-

tenzione ed infine smontaggio di infrastrutture temporanee. Inoltre, l'incarico comprendeva sia l'ampliamento di sedi sportive già esistenti, sia la completa realizzazione di arene sportive a tempo determinato. Tensostrutture e container per gli specifici requisiti di catering e media facevano, altresì, parte della gamma di servizi da fornire. Al fine di una realizzazione senza alcun intoppo, NUSSLI ha costituito un team project management di collaboratori indiani ed internazionali.



Un palco colmo di passione automobilista

In occasione del Detroit Motor Show, il Gruppo Automobilistico Volkswagen ha colpito il pubblico specializzato proveniente da tutto il mondo grazie ad uno stand spettacolare, disposto su due piani, puntando il più possibile sul know how di NUSSLI in fase di pianificazione e realizzazione. Il pavimento dell'eccezionale costruzione era composto da 1.200 piastre di vetro su una superficie complessiva di 1.700 metri quadrati. Proprio la perfetta cornice per presentare nuovi modelli e concept car capaci di risvegliare grande entusiasmo.

Il North American International Auto Show (NAIAS) è considerato il principale evento fieristico di tutto l'anno all'interno della branca internazionale dell'automobile. È pertanto particolarmente importante che i 146 espositori si presentino il meglio possibile al fine di attirare gli oltre 700.000 visitatori verso i loro prodotti. Il gruppo Volkswagen ha riposto nelle mani esperte di NUSSLI tutto lo stand fieristico, dalla pianificazione alla produzione. Le tempistiche sono state piuttosto ristrette: la pianificazione ha richiesto solo due settimane, mentre la produzione dei componenti quattro settimane. Anche l'allestimento, durato quattro settimane, è stato particolarmente breve. Nella realizzazione dello stand sono stati impiegati soprattutto materiali quali acciaio, legno, vetro ed

alluminio. Oltre alla creazione delle superfici espositive, NUSSLI si è occupata anche di tutta l'infrastruttura tecnica: impianto elettrico, di climatizzazione, d'illuminazione, audio e media. Accanto alla complessa logistica, la gamma di servizi annovera compiti organizzativi a tutto campo eseguiti al meglio da NUSSLI, per esempio l'espletamento di tutte le autorizzazioni burocratiche a Detroit. Particolare attenzione è stata dedicata ad una costruzione progettata appositamente per la conferenza stampa: la porta obliqua di un garage larga sei metri, sapientemente integrata nella superficie di rivestimento del palco, veniva percepita solo durante il suo utilizzo.



Impiego a 360 gradi per le Olimpiadi di Vancouver

Colorata, vivace, unica: così si è presentata Vancouver in occasione dei Giochi Olimpici Invernali 2010. Il grande evento sportivo è stato accompagnato da NUSSLI che ha apportato interessanti progetti edili: oltre alle tribune temporanee per gli spettatori, le piattaforme per le telecamere, le strutture d'impalcatura ed i palchi, particolarmente interessanti sono stati i padiglioni dalla struttura complessa che hanno avvicinato al pubblico di tutto il mondo sia lo stato federale canadese dell'Ontario che la Svizzera.

Le cifre nude evidenziano chiaramente quale sia stato per NUSSLI l'enorme progetto logistico rappresentato dai Giochi Olimpici Invernali: dodici tribune con complessivamente 40.000 posti per spettatori, 1.000 costruzioni quali piattaforme, passerelle, rampe, scale e cavi ponte. Anche il palco a Whistler, che costituiva l'eccellente cornice per il conferimento delle medaglie, è stato realizzato da NUSSLI. Con l'ausilio di addirittura 200 montatori in solo cinque mesi ed in dodici diverse località sono sorte que-

ste complesse infrastrutture, nonostante talvolta le condizioni atmosferiche e le condizioni del terreno siano state particolarmente difficili.

Inoltre, NUSSLI ha creato - chiavi in mano - per la provincia dell'Ontario un padiglione rappresentativo dall'architettura spettacolare. Il padiglione progettato da Hariri Pontarini Architects, Toronto, presentava una superficie di 1.400 metri quadrati ed un'altezza di 10 metri. La facciata dell'edificio, realizzata con corde di diversi colori, metteva in evidenza lo spettacolo naturale delle cascate del Niagara. La facciata del padiglione Samsung e le strutture di ampliamento per le due cosiddette Case Svizzere a Whistler e Vancouver sono anch'esse parte del capitolato di NUSSLI. Le Case Svizzere, nell'architettura tipica, hanno ospitato gli studi televisivi, partner e sponsor ed inoltre sono servite da punto d'incontro della squadra olimpionica svizzera.



Precisione nella storica cruna dell'ago



Per i suoi festival "Kreuzgang-festspiele" la città di Feuchtwangen nella circoscrizione medio-francone di Ansbach cercava l'installazione di una tribuna flessibile e di ottima qualità. Alla fine ha trovato la competenza di NUSSLI. Un accurato allestimento nel cortile interno del complesso edilizio storico ha svolto un ruolo particolarmente importante, tanto più che, per via della speciale location, non era possibile utilizzare alcuna gru. Pertanto, tutti gli elementi della tribuna con i suoi 513 posti sono stati trasportati a mano

attraverso un piccolo accesso: la cruna dell'ago misura solo 200 cm per 80 cm. Tuttavia, è stata realizzata una tribuna di eccellente qualità con sedili ribaltabili imbottiti che sale vertiginosamente estendendosi per 21 file. Il pubblico viene condotto ai posti a sedere passando al di sotto della tribuna attraverso scale d'accesso laterali. Il tutto è collegato alla cassa del teatro ed al foyer collocati in un parte storica dell'edificio. La tribuna è ora di proprietà della città di Feuchtwangen e viene allestita ogni anno in occasione dei festival richiedendo solo sette brevi giorni di lavoro.



Esposizione della città di Venezia, Italia



Centrale energetica e spettacolo con sfera presso il padiglione tedesco



Seggiovia nel padiglione svizzero

Expo 2010 Shanghai: Un palco per tutto il mondo

Un'esposizione mondiale ben riuscita non vuole essere altro che lo specchio di una società globale in tutte le sue sfaccettature. I singoli stati e le singole città mettono in scena nei padiglioni la propria identità e la propria percezione della vita. Sicuramente non è stato un compito facile sintetizzare la ricchezza di un paese oppure la complessità di una città in uno spazio compatto e trasmetterle ai visitatori dell'Expo. NUSLLI, con la realizzazione di diversi padiglioni, ha contribuito all'avvicinamento degli espositori e dei visitatori dell'Expo, nel vero e proprio senso della parola. Il mondo specialistico ha elogiato più volte queste opere attraverso il conferimento di premi.

Una delle grandi "calamite di pubblico" di Shanghai: il padiglione tedesco. L'enorme costruzione portava il nome "balancity". Era composta da diversi elementi architettonici che di per sé avevano un effetto instabile ed asimmetrico. Solo

nell'interazione di sostegni dei componenti il padiglione ha ottenuto compattezza e sicurezza. Per esempio, già la complessa architettura simboleggiava l'interazione polifonica che costituisce il carattere di una città del futuro, fornendo così

la risposta tedesca allo slogan dell'Expo "Better City, better Life". La complessa costruzione del padiglione tedesco ospitava tre zone espositive centrali che costituivano elementi spaziali eccezionali apparentemente in sospeso all'interno della costruzione portante. Come un labirinto, il percorso dei visitatori si snodava per il padiglione. Il punto cardine conclusivo era la centrale energetica. E' stata il cuore di "balancity". L'elemento centrale era una sfera di tre metri di diametro la cui superfi-

cie era coperta da circa 400.000 LED. Nel corso di uno spettacolo di sette minuti, in cui i visitatori facevano illuminare ed oscillare la sfera tramite grida collettive, si plasmavano su di essa immagini, colori e forme.

La facciata di "balancity" comprendeva una membrana trasparente. Il tessuto lucido argenteo filtrava i raggi del sole e di sera si trasformava in una vela di luce. In base all'arco della giornata ed alle condizioni atmosferiche l'aspetto del padiglione assumeva nuovi aspetti.

Al padiglione tedesco è stato, tra l'altro, conferito il Red Dot Design Award, l'ADAM Award, l'EVA Award, il Galaxy Award e l'Exhibitor Magazine Award. Inoltre, l'organizzazione cinese dell'Expo ha premiato il padiglione tedesco con il Golden Award. Il padiglione Svizzero è stato premiato in occasione dell'Exhibitor Magazine Award.



Anche il padiglione svizzero presentava una facciata del tutto particolare. Era composta da una rete complessa di 11.000 celle interattive che grazie all'energia solare ed agli effetti a specchio creavano un gioco vivace di grande sensazione. Il padiglione in sé era composto da due edifici cilindrici in cui, per gioco, era stato messo in scena il tipico contrasto svizzero tra la città moderna e lo spazio rurale. Una particolare attrattiva del padiglione svizzero è stata la seggiovia che conduceva al tetto ricoperto di verde. Anche nella lontana Cina riusciva a riprodurre il fascino tipico dell'idillio paesaggistico della Svizzera. In questa maniera i visitatori da un lato hanno rivissuto la loro immagine positiva della Svizzera tradizionale e, dall'altro, hanno conosciuto il paese in veste di forza innovativa grazie ai dispositivi tecnici. In questo caso il padiglione svizzero ha appo-

sitamente cercato di giocare sui cliché.

Anche la realizzazione del padiglione del Liechtenstein e le esposizioni di Venezia e Bilbao sono state affidate a NUSSLI: tutti e cinque i progetti – dai generi più disparati e diversi – hanno richiesto tutta la creatività degli specialisti nei settori pianificazione, produzione, logistica ed allestimento. Per la gestione dei progetti in loco erano presenti a Shanghai 50 collaboratori interni che a loro volta hanno impiegato altri 600 collaboratori locali. Complessivamente sono state utilizzate circa 2.500 tonnellate di acciaio e 70.000 metri quadrati di cartongesso. NUSSLI si è occupata, oltre ai progetti architettonici, della sorveglianza delle opere al padiglione egiziano di Zaha Hadid, nonché della mostra delle città egiziane del Cairo ed Alessandria.



Esposizione del Principato del Liechtenstein



Esposizione della città di Bilbao, Spagna



“Volevamo avere un padiglione fatto e finito ed abbiamo ottenuto un padiglione fatto e finito. La sua forma esterna simboleggia la ‘città in equilibrio’ ed incuriosisce i visitatori per il suo contenuto, ovvero la storia di ‘balancity’ informativa ed al contempo divertente. NUSSLI è stata per noi un forte ed affidabile partner nella realizzazione della costruzione di questo padiglione spettacolare”, afferma Dirk van der Coelen, amministratore delegato della Koelnmesse International GmbH, responsabile dell'intera organizzazione del padiglione tedesco.



"Die Schwarzen Brüder", Walenstadt (CH)



Hurricane Festival, Scheeßel (DE)



Master di Golf Madrid, Madrid (ES)



Essen città europea della cultura – Ruhr 2010 (DE)



"Eidgenössisches Schwing- und Älplerfest", Frauenfeld (CH)



Campionati Europei di Pallanuoto, Zagabria (HR)



Origen Festival Cultural "La Regina da Saba", Passo del Giulia (CH)

Foto: mcg/wisner



Campionati Europei di palla a mano, Graz (AT)



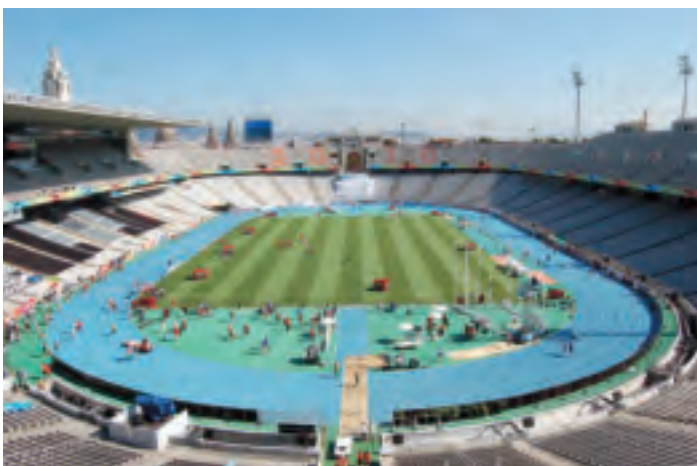
Vertice del G8, Toronto (CA)



Padel Pro Tour, Madrid (ES)



CERN, Ginevra (CH)



XX Campionati Europei di Atletica Leggera, Barcellona (ES)



"Basel Tattoo", Basilea (CH)



Green Point Stadium, Città del Capo, Sudafrica (ZA)

Il mondo avrà un **ricordo positivo** del Sudafrica

Che spettacolo fantastico: i Campionati Mondiali di Calcio FIFA 2010™ in Sudafrica hanno superato ogni record, hanno modificato prospettive ed hanno conferito una nuova identità ad un intero continente. Anche per NUSSLI i Campionati Mondiali hanno un carattere storico poiché il torneo è stato l'evento più vario nella storia imprenditoriale con diversi profili d'incarico in dieci diverse località. Sempre nel rispetto delle rigide indicazioni della FIFA e del comitato organizzativo, addirittura in grado di superarle.

Johannesburg, 11 luglio 2010: la Spagna è campione del mondo. E' appena stato fischiato il fischio di chiusura e dal Soccer City Stadion affluiscono quasi 85.000 persone. Gli euforici spagnoli festeggiano il trionfo della loro squadra, i tristi olandesi si asciugano le lacrime. Nel

frattempo tutto un continente celebra il buon esito di questa festa del calcio: Vuvuzelas, canti, balli, abbracci. Lo scenario è vivace, ma sempre pacifico. Una simile atmosfera si riproduce a Roma, Parigi ed a Città del Capo in cui migliaia di tifosi di calcio celebrano la FIFA Fan Fest

di fronte agli schermi giganti. Quando tali folle vivono insieme un evento mondiale quale i Campionati Mondiali di Calcio, ma con ordine e tranquillità, ci sono dei motivi alla base, tra cui una pianificazione delle infrastrutture temporanee (pianificazioni overlay), realizzate su

misura secondo le esigenze dei fan e degli organizzatori. Infatti, è qualcosa in più rispetto alla semplice creazione di stadi con molti posti a sedere che permette di ottenere successo in un evento di tali dimensioni. Di importanza fondamentale è l'infrastruttura attorno ai giochi



nella quale si annoverano, per esempio, le aree d'ingresso unitamente alle zone di controllo biglietti, nonché le misure di sicurezza, l'intero approvvigionamento per i molti tifosi con cibo e bevande presso l' 'Hospitality Village, le superfici e gli spazi per l'accREDITAMENTO dei rappresentanti dei media, il locale per le conferenze stampa, le postazioni di lavoro per i giornalisti, la tribuna per i media nello stadio, giganti cavi ponte, zone di approvvigionamento per i volontari, ecc... I comitati organizzativi hanno incaricato NUSSLI della pianificazione e del controllo dell'esecuzione delle opere in tutte le dieci sedi di gioco dei Campionati Mondiali. NUSSLI è molto orgogliosa di aver contribuito alla buona riuscita dei giochi.

"Inoltre, ciò che si deve ricordare è che la costruzione di uno stadio sostenibile può essere implementata in eventi futuri quali i Campionati Mondiali oppure i Giochi Olimpici", affer-

ma il project manager Nanning Hergesell e cita come esempio l'estensione smontabile dell'arena da calcio di Città del Capo. In quest'occasione NUSSLI, grazie alla tecnica costruttiva a moduli, ne ha esteso la capacità di spettatori di ulteriori 13.000 posti per la durata dei Campionati Mondiali. Ovvero, i posti della tribuna sono complessivamente cresciuti da 52.000 a 63.000. "I posti modulari non sono assolutamente di qualità inferiore", garantisce Hergesell ed evidenzia le rigide indicazioni di comfort e sicurezza stabiliti dalla FIFA. Gli ulteriori 13.000 posti a sedere sono stati rapidamente rimossi in seguito al torneo e si lasciano alle spalle uno stadio che può essere riutilizzato in modo ragionevole ed economico anche solo con la capacità rimanente. Le superfici libere che si sono create possono essere utilizzate con coscienza, per esempio per la realizzazione di sky-box.

Per l'esecuzione delle pianificazioni Overlay dei dieci stadi dei Campionati Mondiali di Calcio in Sudafrica, NUSSLI è stata insignita dell'International Sports Event Management (ISEM) Award Gold per la categoria Event Overlay/Facilities.



Soccer City Stadium, Johannesburg (ZA)



FIFA Fan Fest, Parigi (FR)

Un gioco fa il suo ingresso nella **storia dello sport**

77.803: una cifra magica mai registrata fino ad ora che rappresenta simbolicamente uno spettacolo di hockey su ghiaccio. Questo il numero degli spettatori che hanno celebrato le squadre di Germania ed USA in occasione della partita di inaugurazione dei campionati del mondo di Gelsenkirchen: un vero record mondiale. NUSSLI si è occupata di ampliare la capienza del palazzetto del ghiaccio creando 15.000 posti temporanei per gli spettatori. Diversamente, in veste di Veltnis-Arena, la struttura ha la funzione di sede della squadra di calcio Schalke 04.

La magia del momento: 77.803 persone ascoltano contemporaneamente il segnale di inizio dei Campionati Mondiali di hockey su ghiaccio. Tensione, brulichio, pelle d'oca: alla fine la Germania vincerà 2:1 contro gli USA. In questa serata particolare non ci sono perdenti all'interno della Veltins-Arena trasformata in palazzo del ghiaccio. Infatti, la densa ed unica atmosfera crea per i tifosi un evento sportivo di grande effetto che verrà ricordato a Gelsenkirchen anche molto tempo dopo la fine dei Campionati Mondiali. Il fatto che mai prima di allora così tan-

te persone abbiano assistito ad una singola partita di hockey su ghiaccio spiega in parte questo fascino che continua a perdurare.

Come riescono gli organizzatori ad ottenere tali momenti speciali? "Oltre agli intensi duelli sul ghiaccio tra le migliori squadre del mondo, è soprattutto importante che la sicurezza ed il comfort siano di ottima qualità in modo che i tifosi possano sentirsi a loro agio", afferma il project manager Rolf Hauf che considera una particolare sfida per il suo team soprattutto la tempistica ridotta per l'allesti-

mento delle tribune temporanee. "Dopo l'ultima partita dello Schalke 04 contro il Werder Bremen è stato rimosso dall'arena il prato artificiale", rammenta Hauf. Per l'allestimento delle tribune è stata stabilita una tempistica che non doveva superare le 48 ore. "Abbiamo lavorato senza pause su quattro turni con circa 20 persone". La fatica è valsa la pena: nonostante lo spazio molto ridotto a causa di altre opere nell'arena, la squadra NUSSLI ha rispettato i tempi richiesti.

Infront Sport & Media ha incaricato NUSSLI della pianifi-

cazione ed installazione delle tribune temporanee e già nel 2005 aveva spianato la strada dell'ampliamento temporaneo grazie ai risultati di uno studio di fattibilità. "Naturalmente non abbiamo pensato che in questo modo avremmo battuto il record di spettatori ad una partita di hockey su ghiaccio del 20012, ricorda Rolf Hauf. "E' bello sapere di essere stati presenti in un momento in cui si è scritta la storia dello sport", conferma Henry Krimmel, responsabile NUSSLI del settore noleggio palchi / tribune in Germania. ■





Massimo impegno per l'equitazione di livello internazionale

Da secoli i poeti parlano con entusiasmo della gioia provata stando in sella ad un cavallo. L'entusiasmo per l'equitazione in tutti i suoi aspetti è arrivato fino ai giorni nostri: un esempio di grande importanza è rappresentato dai Giochi Equestri Mondiali che hanno attratto i fan dell'equitazione da tutto il mondo a Lexington / Kentucky. NUSSLI ha contribuito all'evento con la realizzazione di diverse infrastrutture, permettendo che circa 30.000 spettatori, grazie alle postazioni sulle tribune temporanee, potessero vivere da vicino le emozioni date dai nobili quadrupedi.

E' la grazia con la quale il destriero ed il fantino ammaliano gli spettatori in occasione dei Giochi Equestri Mondiali? E' forse la fedeltà che traspare dagli occhi degli animali? L'odore di terra? La varietà dello sport? Non ci sono risposte semplici quando si cercano spiegazioni al maggior evento mondiale di equitazione, gli Alltech FEI World Equestrian Games (WEG). La manifestazione ha luogo con cadenza quadriennale e rappresenta i campionati mondiali per le discipline popolari quali dressage, volteggio e salto ad ostacoli. Per la prima volta nella storia dei Giochi Equestri Mondiali sono stati gli Stati Uniti ad essere sede delle gare tenutesi a Lexington nello stato federale del Kentucky. Questo debutto d'oltremare ha ottenuto un ottimo risultato.

Le svariate discipline hanno richiesto molti sforzi da parte degli organizzatori al fine di creare la cornice adeguata all'evento. Per

esempio, la struttura preesistente del Kentucky Horse Park è stata ampliata, sono stati aggiunti 18.000 posti a sedere nell'arena permanente outdoor ed è sorta un'ulteriore arena driving con 6.000 posti a sedere. In occasione dei Giochi Equestri Mondiali NUSSLI ha, inoltre, potuto mettere alla prova per la prima volta i mobile bleacher recentemente integrati nella sua gamma di prodotti. Si tratta di elementi estensivi delle tribune che possono essere allestiti in maniera semplice e veloce. Sono stati posizionati in diversi punti mutevoli del percorso Endurance.

Tuttavia, ciò non è sufficiente per una manifestazione dal richiamo internazionale: al di sopra dei posti preesistenti sono stati installati posti su misura per i rappresentanti dei media, sono stati realizzati spazi per il vitto degli ospiti VIP ed inoltre è stata creata tutta una serie di costruzioni per le

piattaforme. Complessivamente, NUSSLI ha realizzato installazioni su una superficie pari a quasi 3.000 metri quadri.

Anche in questo progetto l'équipe statunitense di NUSSLI ha operato entro una tempistica molto ristretta, dimostrando una particolare sensibilità logistica che ha permesso di allestire tutti i siste-

mi modulari NUSSLI in maniera tempestiva e corretta dal punto di vista spaziale. Pertanto, gli spettatori appassionati di equitazione hanno potuto vivere, in una fantastica atmosfera di sicurezza e comfort, le performance di 600 atleti su 700 cavalli provenienti da oltre 60 paesi di tutto il mondo. ■



2011: si continua con entusiasmo

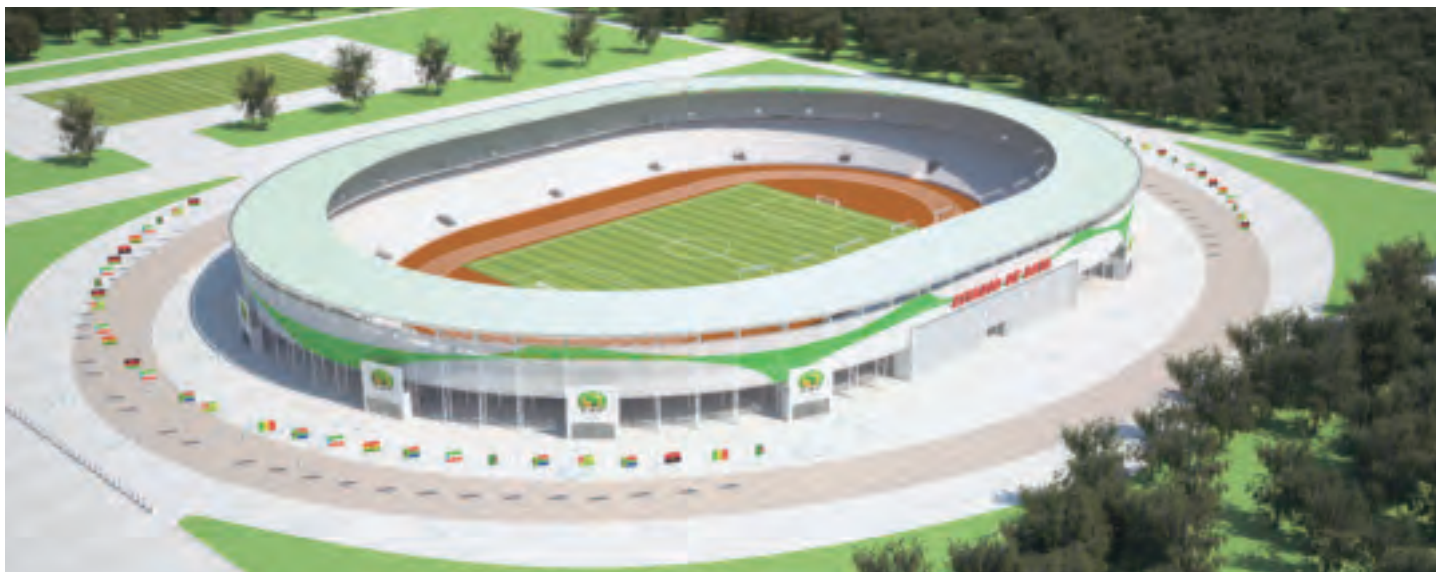
Up'date non sintetizza solamente i progetti realizzati nel 2010, ma in questa pagina vi presenta anche una scelta di immagini relative ad alcune sfide attuali e future.



Visualizzazione della Tripoli Arena, Tripoli (LY)



Rendering Edinburgh Military Tattoo, Edimburgo (UK)



Visualizzazione del Bata Stadion a Bata, Guinea Equatoriale (GQ)



Visualizzazione Doha Museum Hall, Doha (QA)